



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

SEDE DI BEIRUT

**RESILIENZA E STABILITA' SOCIALE: CREAZIONE DI OPPORTUNITA' D'IMPIEGO
TEMPORANEO PER SOSTENERE LE MUNICIPALITA' LIBANESI A GESTIRE LE
CONSEGUENZE ECONOMICHE E SOCIALI DELLA CRISI**

AID 10363 - AID 11712 - AID 11948

ERRATA CORRIGE *Call for Proposals*

Il par. 4.3 “Correlazione fra Obiettivi, Risultati e Attività” della *Call for Proposals* pubblicata in data 10 agosto 2020 e relativa all’Iniziativa sopra citata, viene modificato come segue:

“Le proposte progettuali presentate in risposta alla presente Call for Proposals dovranno contribuire a mitigare le conseguenze sociali ed economiche della crisi siriana e della crisi economica e finanziaria sui gruppi più vulnerabili, migliorando il loro accesso al reddito e ai servizi pubblici.

Le attività previste dovranno comprendere:

- *Impiego temporaneo di persone vulnerabili (libanesi e rifugiati) in cambio di un sussidio economico erogato mediante sistemi di pagamento tracciabili e facilmente accessibili ai beneficiari. Ciascun beneficiario dovrà essere impiegato per 60 giornate lavorative in un periodo di circa tre mesi continuativi.*
- *Costruzione/riabilitazione di opere pubbliche, erogazione di servizi municipali, realizzazione d’interventi per la tutela ambientale. Questa attività potrà comprendere la costruzione o riabilitazione di strade, aree verdi, canali d’irrigazione, fonti di approvvigionamento idrico, muri di contenimento, manutenzione di edifici pubblici, raccolta e gestione di rifiuti urbani, piantumazione di alberi, bonifica di terreni agricoli e attività simili. I materiali necessari dovranno essere acquistati, quando possibile, sul mercato locale, al fine di permettere una ricaduta economica positiva nelle aree d’intervento.”*

Il par. 7 “Documentazione a corredo della proposta di progetto” della *Call for Proposals* pubblicata in data 10 agosto 2020 e relativa all’Iniziativa sopra citata, viene modificato come segue:

“Il documento di progetto deve fornire tutte le informazioni necessarie a consentire una sua corretta valutazione finale. Esso deve pertanto comprendere i seguenti documenti debitamente compilati:

- a) Modello Proposta di progetto sia in formato PDF e sia in formato Word (Allegato A1)¹⁶;
- b) Modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46, comma 1, lett. i) del D.P.R. 445/2000 (Allegato A2). L'Allegato A2 deve essere presentato da ogni singolo soggetto proponente, sia esso proponente da solo, mandatario ovvero mandante di un'ATS;
- c) Modello Piano finanziario (Allegato A4) sia in formato PDF e sia in formato Excel;
- d) TdR per il personale di gestione del progetto¹⁷;
- e) Documentazione relativa a precedenti progetti di aiuto umanitario realizzati dal soggetto proponente. Tale documentazione, nella forma di una dichiarazione sostitutiva di certificazione ex d.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii. sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto non profit, deve essere presentata da ogni singolo soggetto proponente, sia esso proponente da solo, mandatario ovvero mandante di un'ATS;
- f) Lettera di approvazione/gradimento da parte delle Municipalità o Unioni di Municipalità competenti;
- g) Lettera di intenti con la Direzione Generale del MoSA;
- h) Accordo con eventuali partner locali¹⁸;
- i) Documentazione attestante l'impegno al finanziamento del progetto da parte di eventuali soggetti terzi co-finanziatori;
- j) In caso di progetto presentato da soggetto non iscritto all'elenco, deve essere presentata anche la seguente documentazione:
- Accordo con il soggetto iscritto all'elenco;
 - Documentazione attestante la regolare costituzione e conformità rispetto alla normativa vigente nel Paese di appartenenza.
- k) In caso di progetto congiunto deve essere presentata anche la seguente documentazione:
- Documentazione elencata nel presente paragrafo relativa al possesso dei requisiti ex par. 5.1 per ciascuno dei soggetti non profit facenti parte dell'ATS (cfr. anche lettere b) ed e) del presente paragrafo). **La capacità di operare in loco deve essere dimostrata da tutti i soggetti non profit partecipanti all'ATS nella misura in cui essi svolgano attività progettuali. Laddove, invece, uno dei soggetti non profit mandante svolga un mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo, esso non è tenuto a dimostrare il requisito della capacità di operare in loco;**
 - Accordo istitutivo dell'ATS, oppure, la Lettera d'impegno, a firma dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, a costituire l'ATS prima della stipula del Disciplinare d'incarico. L'Accordo istitutivo dell'ATS deve rivestire la forma della scrittura privata autenticata da un notaio. I costi sostenuti per la stipula dell'ATS non sono considerati eleggibili.

¹⁶ Si precisa che, in caso di progetto congiunto, presentato in ATS da due o più soggetti non profit, nel Modello di Proposta di progetto (Allegato A1) si dovrà specificare che l'ente proponente è mandatario di un'ATS, indicando nome e background propri e di tutti i mandanti dell'ATS. Le informazioni sui contatti dell'ente proponente (in calce alla prima pagina dell'Allegato A1) dovranno invece riguardare solo i dati del mandatario, capofila dell'ATS, che ha il ruolo di rappresentante dell'ATS nei rapporti con la Sede AICS. Nel caso in cui la proposta progettuale sia accompagnata dalla Lettera d'impegno a costituire l'ATS, la proposta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle OSC facenti parte della costituenda ATS. Nel caso in cui la proposta progettuale sia invece accompagnata già, dall'Accordo costitutivo dell'ATS, essa dovrà essere sottoscritta dalla sola OSC mandataria.

¹⁷ I TdR dovranno essere strettamente pertinenti al Progetto e contenere una derubricazione puntuale ed esaustiva delle mansioni previste per la figura professionale espatriata o locale in questione. I TdR non sono richiesti per le figure professionali con mansioni meramente esecutive, quali ad es. il personale di segreteria. Inoltre, dovranno contenere indicazioni concernenti: (i) il titolo di studio richiesto e gli anni trascorsi dal rilascio dello stesso; (ii) eventuali altri titoli di specializzazione; (iii) grado di conoscenza della/e lingue straniere; (iv) grado di esperienza lavorativa nel settore di competenza professionale; (v) grado di esperienza in interventi di cooperazione, in particolare interventi di emergenza in Paesi in via di sviluppo o in altri Paesi potenzialmente beneficiari di tali interventi. I CV devono essere inviati prima della firma del Disciplinare d'incarico. La consegna dei CV è necessaria al fine di verificare la corrispondenza delle qualifiche ed esperienze professionali del personale per la gestione del progetto sia locale che espatriato con le indicazioni menzionate nei Termini di Riferimento. La consegna del CV non è necessaria per le figure professionali con mansioni meramente esecutive, quali ad es. il personale di segreteria. La Sede AICS si riserva il diritto di non accettare quei CV che non dovessero corrispondere a quanto specificato nei TdR.

¹⁸ L'Accordo tra soggetto proponente e partner locale non fa sorgere alcun vincolo contrattuale tra Sede AICS e partner locale, pertanto, nei confronti della Sede AICS sarà il soggetto proponente che ha stipulato l'Accordo ad essere responsabile dell'operato del partner locale. L'Accordo suddetto deve riportare, tra le altre, specifiche indicazioni su: attività, responsabilità e budget di ciascuna delle parti contraenti (Ente proponente e partner); modalità di finanziamento tra Ente esecutore e partner; impegno da parte del partner a rispettare le procedure AICS nella realizzazione dell'intervento, ivi incluso il Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti di aiuto umanitario ex Allegato A10 della presente Call for Proposals. Nel caso in cui il soggetto proponente sia un'ATS, l'accordo con il partner deve essere sottoscritto dal mandatario dell'ATS. Nel caso di accordi con uno o più partner locali che prevedano una quota di fondi a valere sul contributo AICS in gestione al partner, tale quota non può superare il 40% del valore complessivo del contributo stesso."

Beirut, 12 agosto 2020